

COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 9 MESI DEL 2012 LE VENDITE ALL'ESTERO CRESCONO DEL 3,4% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2011

Le esportazioni piemontesi nei primi 9 mesi del 2012

Export: 29,4 miliardi di euro (+3,4% rispetto a gennaio-settembre 2011)

Saldo bilancia commerciale: +9,3 miliardi di euro

Export verso Ue-27: -1,0%

Export verso extra Ue-27: +10,6%

Nei primi nove mesi del 2012 il **valore delle esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **29,4 miliardi di euro, manifestando un incremento del 3,4%** rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2011. La crescita è di poco inferiore rispetto a quella riscontrata **a livello medio nazionale (+3,5%)**.

Valutando le singole **performance trimestrali** si osserva, tuttavia, come la dinamicità delle vendite regionali all'estero si sia progressivamente ridotta nel corso del 2012: alla variazione del +5,2% e del +2,7% registrata rispettivamente nel I trimestre e nel II trimestre dell'anno, ha fatto seguito un ulteriore rallentamento del ritmo di crescita nel periodo luglio-settembre 2012 (+2,2%).

A livello italiano, nei primi nove mesi del 2012 l'aumento delle esportazioni ha riguardato tutte le ripartizioni territoriali, risultando più sostenuto per **l'Italia insulare (+17,1%)** e superiore al dato nazionale anche per le regioni dell'**Italia centrale (+6,6%)**. L'incremento è risultato, invece, meno intenso per le regioni **nord-occidentali (+3,4%)** e **nord-orientali (+1,1%)**, mentre le regioni dell'**Italia meridionale** si sono contraddistinte per una situazione pressoché stazionaria (+0,1%).

Il **Piemonte** si conferma, anche nel periodo gennaio-settembre 2012, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,1%** delle **esportazioni complessive nazionali**: tra le principali regioni esportatrici solo la Lombardia e l'Emilia Romagna hanno registrato una performance lievemente migliore rispetto a quella piemontese, con una crescita, rispettivamente, del 3,7% e del 3,6%. L'incremento concretizzato dal Veneto è, invece, risultato più contenuto (+1,5%).

"Le imprese piemontesi cercano di resistere alla crisi, seppur con un trend di poco inferiore a quello nazionale. In un contesto così fragile, però, dobbiamo continuare a lavorare per evitare che il peso degli ostacoli strutturali e la mancanza di credito limitino ulteriormente le nostre aziende. Dobbiamo inoltre pensare a programmi di sviluppo che permettano al nostro export di trainare la ripresa, così da poter incrementare ordini, produzione e occupazione – commenta Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere Piemonte –. Per continuare a essere credibili sui mercati esteri, grazie alla qualità che da sempre caratterizza i prodotti, il nostro tessuto imprenditoriale ha bisogno di politiche efficaci di internazionalizzazione e linee di intervento pensate ad hoc. E proprio su questo punteremo nei prossimi mesi".

La crescita dell'export piemontese non ha, tuttavia, interessato tutti i principali comparti delle vendite all'estero. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che genera il 20,4% delle esportazioni complessive, ha infatti registrato una contrazione del valore delle merci esportate (-1,9%), scaturito dalla diminuzione sia dell'export di **componenti autoveicolari** (-5,5%), sia delle vendite all'estero di **autoveicoli** (-1,3%). Negativa anche la performance del settore del **tessile-abbigliamento** dei prodotti (-0,7%). Il comparto dei **metalli e prodotti in metallo** (terzo per importanza rivestita sulle esportazioni complessive), ha realizzato, invece, un incremento particolarmente sostenuto (+11,5%). Anche la **meccanica**, primo settore per quota detenuta sull'export complessivo, ha manifestato una dinamica brillante, **incrementando il valore delle esportazioni del 10,9%** rispetto ai primi nove mesi del 2011. Superiore alla media regionale anche l'aumento registrato per l'**alimentare** (+6,1%).

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	Gennaio-settembre 2011	Gennaio-settembre 2012	Variazione %
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	5.656.928.082	6.272.871.505	10,9%
Mezzi di trasporto	6.115.057.799	5.998.356.529	-1,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.691.935.346	3.000.248.294	11,5%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.620.556.905	2.779.925.536	6,1%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.300.259.714	2.283.228.021	-0,7%
Altri prodotti	9.063.475.058	9.067.831.931	0,0%
Totale	28.448.212.904	29.402.461.816	3,4%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

PAESE	Gennaio-settembre 2011	Gennaio-settembre 2012	Quote %	Variazione %
Germania	4.191.759.190	4.209.485.195	14,3%	0,4%
Francia	4.176.066.456	4.182.303.274	14,2%	0,1%
Regno Unito	1.628.846.852	1.829.534.167	6,2%	12,3%
Spagna	1.650.215.761	1.516.672.085	5,2%	-8,1%
Polonia	1.511.026.888	1.386.656.076	4,7%	-8,2%
Belgio	747.206.204	719.315.826	2,4%	-3,7%
Austria	548.314.200	555.151.287	1,9%	1,2%
Paesi Bassi	507.946.527	460.427.727	1,6%	-9,4%
Romania	351.270.900	360.020.801	1,2%	2,5%
Repubblica Ceca	363.147.324	354.518.436	1,2%	-2,4%
Totale Ue-27	17.774.273.216	17.595.092.733	59,8%	-1,0%
Svizzera	2.037.732.702	2.238.957.379	7,6%	9,9%
Stati Uniti	1.398.288.608	1.638.725.844	5,6%	17,2%
Turchia	979.354.386	1.005.823.341	3,4%	2,7%
Cina	730.552.507	732.326.760	2,5%	0,2%
Brasile	641.923.886	698.969.219	2,4%	8,9%
Russia	536.600.363	558.936.814	1,9%	4,2%
Messico	250.388.318	436.584.178	1,5%	74,4%
Giappone	275.712.877	317.262.622	1,1%	15,1%
Hong Kong	294.573.572	303.145.384	1,0%	2,9%
Corea del Sud	191.282.493	246.431.815	0,8%	28,8%
Totale extra Ue-27	10.673.939.688	11.807.369.083	40,2%	10,6%
Mondo	28.448.212.904	29.402.461.816	100,0%	3,4%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **59,8%** dell'export regionale, contro il **40,2%** dei **mercati extra-comunitari**. Anche se i Paesi dell'Unione europea continuano a costituire la principale area di destinazione delle vendite all'estero dei prodotti piemontesi, la quota detenuta dall'area comunitaria appare in ulteriore ridimensionamento rispetto al periodo gennaio-settembre 2011, quando le esportazioni destinate ai mercati dell'Unione europea rappresentavano il 62,5% di quelle complessive.

Tale ridimensionamento è il frutto dell'andamento negativo manifestato dalle **vendite piemontesi dirette ai partner comunitari (-1,0%)**. È risultata, invece, decisamente più brillante la crescita dell'**export verso i Paesi extra Ue-27 (+10,6%)**.

Torino, 11 dicembre 2012



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - [Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)